

“WE THE EUROPEAN PEOPLE”

APPELLO AI CAPI DI STATO E DI GOVERNO DEI PAESI FONDATORI: CHIEDIAMO LA FEDERAZIONE EUROPEA!

Il grado di unità raggiunto in Europa attraverso l'Unione europea non basta a garantire al nostro continente un futuro di crescita e di progresso.

Nell'attuale quadro internazionale, in rapida e continua trasformazione, il futuro degli europei dipende dalla loro capacità di unirsi in un vincolo federale e creare finalmente gli Stati Uniti d'Europa.

La drammatica crisi della Grecia ha messo in evidenza tutte le contraddizioni di un'Unione monetaria che non è stata accompagnata dalla nascita dello Stato europeo. Avendo una moneta unica con sedici politiche economiche nazionali, gli europei non riescono più a mantenere un adeguato livello di sviluppo, mentre crescono gli egoismi nazionali che minano le basi della solidarietà e la possibilità di costruire veri legami politici.

Sessant'anni fa Robert Schuman, a nome del governo francese, proponeva ai partner europei di costituire "il primo nucleo concreto di una Federazione europea indispensabile al mantenimento della pace", evidenziando il nesso indissolubile che esiste tra la creazione dell'unità europea e la possibilità di garantire la pace e la stabilità sul nostro continente.

Oggi questo monito è più che mai attuale, ed è venuto il momento di rimettere al centro del processo europeo l'obiettivo dell'unione politica federale: gli Stati dell'Eurozona devono accettare di trasferire a livello europeo la sovranità nel campo della politica economica e di quella estera e militare, creando un potere federale dotato di strumenti e di risorse che gli permettano di agire con efficacia. Spetta ai paesi fondatori la responsabilità storica di aprire questa fase decisiva della costruzione europea.

Solo così gli europei potranno riprendere in mano il loro destino ed indicare al mondo la via della pace e del progresso.

Milano, 21 maggio 2010